

«Per dissetare la provincia un sistema di 1.400 laghi»

Il Gruppo acqua di Urbania insiste con il suo progetto che occupa 7 km quadrati

LA PROPOSTA

URBANIA «Creare una struttura di acqua diffusa in tutte le vallate e in tutti i Comuni della provincia» si legge in una nota del Gruppo Acqua di Urbania. «Dobbiamo farlo subito per raccogliere il surplus e cambiare il nostro territorio o saranno dolori. Tanti piccoli laghi laterali ai fiumi, senza toccare i corsi d'acqua. E' l'unica soluzione ecologica. Gli inglesi lo hanno fatto. Li chiamano back side e reservoir, ovvero riserve di acqua lateralmente ai fiumi». La progettazione ingegneristica è un dato di fatto. «Pen-



Il fiume Bosso a Pianello di Caglia Ferragosto del tutto prosciugato di acqua

siamo ad un'unità lago da 25mila metri cubi. Facendo semplicissimi conti con 4 unità lago, arriveremmo a 100mila metri cubi per il fabbisogno annuale di mille persone. Con quaranta laghi a 10mila persone, 400 laghi servirebbero 100mila persone. Basterebbe riempirli una volta l'anno. Fornirebbero l'acqua per tutto

l'anno. In provincia siamo 350mila persone. Servirebbero mille400 laghi». Da aggiungere che «ogni lago occupa circa mezzo ettaro. In tutta la provincia servirebbero settecento ettari. In sostanza 7 km quadrati». Quanto alla spesa «ogni unità lago costa circa 300mila euro. Sarebbero necessari 420milioni di euro. Circa mille200 euro per abitante. Realiz-

zare una rete prototipo di tre laghi richiederebbe due anni al massimo». Veniamo al risultato finale. «Avremmo acqua per tutti e per sempre. Da accumulare per estate». Non è un sogno. «Le nostre valli piene di laghi, di ogni dimensione, sarebbero un concentrato di lavoro e di operosità. Cambierebbe anche il microclima e sarebbe di salvaguardia da incendi e da eventuali inquinamenti. Il surplus di acqua nei laghi potrebbe anche ridarla ai fiumi nei periodi di secca. Laghi con acqua in movimento e fitodepurazione con piante acquatiche che consentirebbero di espandere la nostra agricoltura, allevare il bestiame ed evitare il ricorso alle autobotti».

ro. giu.